

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL PRESIDENTE

emessa in data 17/08/2022

121/p/22

Oggetto: Realizzazione di un canale scolmatore in galleria delle portate di piena che dal torrente Cormor, in comune di Tricesimo, garantisca il trasferimento nel torrente Torre, a valle del ponte di Salt di Povoletto: richiesta all'Amministrazione regionale di inserimento dell'opera nelle procedure di finanziamento PNRR e/o in altri fondi di contribuzione.

IL PRESIDENTE

PREMESSO:

- che con D.P.G.R. 0204/Pres dd. 22.10.2014 pubblicato sul BUR n. 45 dd. 05.11.2014, in attuazione dell'art. 2 ter L.R. 28/02 è stato costituito il Consorzio di Bonifica Pianura Friulana;
- che ai sensi del combinato disposto dei commi 11 e 12 del predetto art 2 ter L.R. 28/02 e a seguito della elezione del Presidente avvenuta con provvedimento del Consiglio dei Delegati n. 2/c/15 dd. 30.09.2015 la formale costituzione del Consorzio decorre dal 01.10.2015;
- che ai sensi dell'art. 2 ter comma 12 della L.R. 28/02 il Consorzio di bonifica Pianura Friulana subentra in tutti i rapporti giuridici e patrimoniali attivi e passivi e nei procedimenti amministrativi dei cessati Consorzi di Bonifica Bassa Friulana e Ledra Tagliamento;

CONSIDERATO che il Consorzio è ente pubblico economico ai sensi della L.R. 28/02 a cui competono la manutenzione e l'esercizio delle opere pubbliche di bonifica ed irrigazione quale strumento indispensabile alla difesa e conservazione del suolo, alla tutela delle risorse idriche, alla regolazione delle acque, alla salvaguardia dell'ambiente, del territorio agricolo e del paesaggio rurale così come previsto dalle vigenti leggi statali, regionali e dallo statuto consortile;

CONSIDERATO che il Consorzio intende completare in tempi brevi, l'iter progettuale dei lavori di "Realizzazione di un canale scolmatore in galleria delle portate di piena che dal torrente Cormor, in comune di Tricesimo, garantisca il trasferimento nel torrente Torre a valle del ponte di Salt di Povoletto";

CONSIDERATO che il bacino del torrente Cormor presenta caratteristiche di piovosità tipiche dell'alta pianura friulana ove, sempre con maggiore frequenza, gli eventi meteorici assumono picchi di intensità particolarmente rilevanti. Va inoltre considerato l'insieme di trasformazioni dell'assetto dell'uso del suolo avvenute negli ultimi 50 anni che ha portato, come elemento di maggiore evidenza, l'estensione del territorio urbanizzato e impermeabilizzato.

CONSIDERATO, inoltre, che nel bacino idrografico del torrente Cormor sono insediati 25 Comuni, per una superficie complessiva di 723 km² ed una popolazione totale di 219.050 abitanti (dati ISTAT), mentre nel bacino idrografico del torrente TORRE, considerato corpo idrico ricevente, sono insediati 18 Comuni, per una superficie complessiva di 1.091 km² con una lunghezza del corso d'acqua di 67,0 Km, ed una popolazione totale di 80.000 abitanti (dati ISTAT).

CONSTATATO che l'opera rientra nel Piano stralcio per la difesa idraulica del Torrente Cormor approvato con DPGR 188/09 dalla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia.

RILEVATO, inoltre, che:

- la procedura di V.I.A. già acquisita con il Decreto Regionale SVIA/281/SCR/1080 dd.09/02/2012 è stata confermata con la nota della Regione Autonoma-Direzione centrale Ambiente Territorio ed Energia n° SVA/SCR/1080 dd.12/10/2021;
- l'autorizzazione paesaggistica richiesta dal Consorzio con nota prot.6656 dd.10/08/2021, è stata acquisita dalla competente Direzione centrale Infrastrutture e Territorio della Regione Friuli Venezia Giulia con nota acquisita al prot. 9778 dd.01/12/2021;

CONSTATATO che:

- con parere 19/2007 dd.09/05/2007, il Comitato tecnico dell'Autorità di Bacino dei fiumi Isonzo, Tagliamento, Livenza, Piave, Brenta-Bacchiglione ha espresso all'unanimità parere favorevole nei riguardi del progetto di piano stralcio per la difesa idraulica del Torrente Cormor, subordinandolo all'osservanza di talune prescrizioni;
- con nota prot. 2271 dd.04/03/2022 a seguito di quanto sopra è stato richiesto dal Consorzio all'Autorità di Bacino distrettuale Alpi Orientali il parere definitivo sull'opera e a tali fini è stata dimostrata la compatibilità dell'opera stessa, nelle condizioni più critiche riguardo alle interconnessioni che il canale scolmatore dal torrente Cormor potrà avere sul bacino del torrente Torre.
- le successive note (da ultima la nota prot. 6467 dd.14/07/2022) e gli incontri intercorsi (da ultimo in data 03/08/2022) con gli uffici dell'Autorità hanno consentito di chiarire alcuni aspetti utili all'emissione del parere definitivo che, stante i tempi tecnico amministrativi per la sua predisposizione, è prevista la sua formalizzazione entro la prima metà del mese di settembre.

CONSTATATO il cronoprogramma dell'opera:

- 1) **gennaio - febbraio 2023** - indizione pubblicazione della gara per l'affidamento dei lavori con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa applicato all'appalto integrato che prevede l'incarico della progettazione esecutiva e la realizzazione delle opere;
- 2) **marzo-maggio 2023** - conclusione della procedura di gara con individuazione dell'operatore economico cui affidare la progettazione e l'esecuzione;
- 3) **giugno 2023** - contrattualizzazione dei lavori e inizio dei lavori.
- 4) **luglio 2023/ luglio 2025 (24 mesi)** costruzione della galleria idraulica scolmatrice del torrente Cormor e adeguamento delle arginature del torrente Torre; con due cantieri distinti: i lavori complessivi possono essere suddivisi in due lotti funzionali che possono essere affidati ad operatori economici distinti, per abbreviare i tempi e coinvolgere più imprese;
- 5) **luglio - novembre 2025** - conclusione dei lavori di finitura e di completamento funzionale, verifiche e collaudi.
- 6) **dicembre 2025** rendicontazione dei lavori eseguiti.

RILEVATO, pertanto, che l'opera contribuisce ed affronta le sfide e le priorità specifiche del territorio e contribuisce alla sfida per la transizione ecologica, ed è coerente con i piani territoriali di protezione dell'ambiente.

CONSIDERATO che, per quanto sopra esposto, sia in riferimento agli obiettivi e alle finalità del progetto, che in considerazione del livello progettuale raggiunto e dei tempi necessari per la realizzazione dell'opera, la stessa potrebbe trovare finanziamento nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza approvato in Consiglio dei Ministri il 29.04.2021, o in alternativa in altri canali di finanziamento che potrebbero essere attivati dai ministeri competenti nel prossimo futuro;

RILEVATA pertanto la necessità di richiedere quanto sopra ai competenti organi regionali, affinché possano attivarsi in conformità agli atti di programmazione già adottati e per il particolare interesse pubblico che la realizzazione dell'opera stessa riveste;

RAVVISATA l'urgenza di provvedere nel merito in quanto le tempistiche del PNRR appaiono alquanto ristrette sia per l'inserimento dell'opera nelle procedure di finanziamento che per la successiva realizzazione;

RITENUTO, pertanto, di dichiarare il presente provvedimento immediatamente esecutivo per le ragioni sopra esposte;

VISTO l'art. 22 – 4° comma L.R. 28/02;

VISTO l'art. 14 comma lett. m) e y) e 17 comma j) dello Statuto consortile;

con i poteri della Deputazione Amministrativa

DELIBERA

- di determinare, per quanto sopra esposto, che l'opera "Realizzazione di un canale scolmatore in galleria delle portate di piena che dal torrente Cormor, in comune di Tricesimo, garantisca il trasferimento nel torrente Torre, a valle del ponte di Salt di Povoletto" possa trovare finanziamento nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza approvato in Consiglio dei Ministri il 29.04.2021, o in alternativa in altri canali di finanziamento che potrebbero essere attivati dai ministeri competenti nel prossimo futuro;
- di richiedere quanto sopra ai competenti organi regionali, affinché possano attivarsi in conformità agli atti di programmazione già adottati e per il particolare interesse pubblico che la realizzazione dell'opera stessa riveste
- di dichiarare il presente provvedimento immediatamente esecutivo trattandosi di atto assunto per le motivate ragioni d'urgenza esposte in premessa.
- di sottoporre il presente provvedimento alla ratifica della Deputazione amministrativa nella sua riunione immediatamente successiva.

IL SEGRETARIO
f.to Armando Di Nardo

IL PRESIDENTE
f.to Rosanna Clocchiatti

PUBBLICAZIONE E COMUNICAZIONI

L'IMPIEGATO RESPONSABILE ATTESTA

ai sensi e per gli effetti del Regolamento recante criteri e modalità per la pubblicazione degli atti dei Consorzi di bonifica della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia ai sensi dell'art. 22 co.1 della L.R. 28/2002 (Decreto Presidente Regione Friuli Venezia Giulia n.165/2016 dd.06/09/2016 pubblicato sul BUR n.38 dd.21.09.2016)

CHE la presente deliberazione:

- ☒ è stata affissa all'Albo consortile il 19.08.2022 in copia integrale o con le modalità di cui all'art. 5, 3° e 4° comma del Regolamento;
- ☐ è stata affissa all'Albo consortile il con le modalità di cui all'art. 5, 2° comma del Regolamento;
- ☒ è rimasta affissa all'Albo consortile per sette gg. consecutivi fino al 26.08.2022.
- ☐ è stata trasmessa, con lettera prot. n. in data alla Direzione centrale attività produttive commercio, cooperazione, risorse agricole e forestali per il controllo preventivo di legittimità ai sensi degli artt. 22 e 23 L.R. 28/02 in quanto provvedimento rientrante fra quelli sottoindicati e previsti all'art. 23 – 1° comma
 - a) i bilanci preventivi e le relative variazioni;
 - b) il conto consuntivo;
 - c) lo statuto consortile;
 - d) i provvedimenti con cui viene disposta la partecipazione, l'acquisizione o la costituzione di società esterne;

IL DIRIGENTE RESPONSABILE
(dr. Armando Di Nardo)

ESECUTIVITA'

IL SEGRETARIO ATTESTA

ai sensi e per gli effetti del Regolamento recante criteri e modalità per la pubblicazione degli atti dei Consorzi di bonifica della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia ai sensi dell'art. 22 co.1 della L.R. 28/2002 (Decreto Presidente Regione Friuli Venezia Giulia n.165/2016 dd.06/09/2016 pubblicato sul BUR n.38 dd.21.09.2016)

CHE la presente deliberazione è divenuta esecutiva il 17.08.2022.

- ☒ per avvenuta pubblicazione non rientrando la stessa fra quelle soggette a controllo preventivo di legittimità ai sensi dell'art. 22 – 2° comma L.R. 28/02;
- ☐ per decorrenza dei termini previsti dall'art. 23 – 2° comma lett. a) L.R. 28/02 senza che la Giunta Regionale ne abbia disposto l'annullamento;
- ☐ per approvazione della Giunta Regionale delle legittimità dell'atto disposta con provvedimento n. del così come disposto dall'art. 23 – 2° comma L.R. 28/02;

CHE la presente deliberazione è stata annullata dalla Direzione centrale attività produttive commercio, cooperazione, risorse agricole e forestali con nota del pervenuta al Consorzio il

IL SEGRETARIO
(dr. Armando Di Nardo)